

# La proposta di Casella «Almeno d'estate riapra il Pronto di Albenga»

**Luca Rebagliati**

Riaprire i reparti d'emergenza degli ospedali con le modalità utilizzate durante i lunghi e difficili mesi della pandemia, quando il Santa Maria di Misericordia di Albenga si rivelò fondamentale per affrontare l'emergenza Covid.

È la proposta lanciata da **Jan Casella** non appena ricevuta, ieri mattina, la nomina a consigliere regionale. «In campagna elettorale, Bucci ha promesso di riaprire il pronto soccorso negli ospedali di Albenga e Cairo Montenotte e il **punto nascita al Santa Corona** di Pietra Ligure - afferma Casella -. Ci dimostri di fare sul serio, anche con soluzioni alternative, ovviamente di carattere temporaneo, ma in grado di migliorare il servizio sanitario pubblico in tempi rapidi. Per prima cosa chiediamo la **riapertura immediata del Pronto Soccorso di Albenga** almeno nei mesi estivi, dal primo giugno al 30 settembre. È una misura emergenziale, necessaria per arginare l'enorme numero di accessi, che cresce a dismisura per l'afflusso turistico. Nel

mezzo di agosto, la popolazione del comprensorio ingauno, tra Andora e Ceriale con relativo entroterra, arriva a sfiorare il **mezzo milione di persone**. È impensabile che un bacino demografico così grande non possa disporre di un pronto soccorso pienamente funzionante. Negli altri otto mesi dell'anno, è necessaria l'estensione notturna per il Punto di primo intervento, che deve funzionare 24 ore al giorno, in attesa di poter avere un pronto soccorso a tempo pieno tutto l'anno».

Ma l'esponente di Verdi e Sinistra non si riferisce solo all'ospedale di Albenga.

«Per l'ospedale di Cairo è urgente l'apertura del Punto di primo intervento nelle ore notturne, per garantire finalmente la copertura integrale del servizio - prosegue Casella -. Sull'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, invece, non c'è margine di trattativa: il Punto Nascite deve riaprire in tempi rapidi. **Mamme e neonati continuano a rischiare la vita** con parti d'emergenza in autostrada: è uno scandalo inaccettabile». —